

# Libertà di parola

## Il Direttore risponde

### L'adunata degli alpini sarà un momento di pace

Gentile direttore, nell'entrare in città stamattina sono rimasto sgomento nel constatare che una mano malata aveva tracciato sui muri di vari palazzi scritte del tipo "Basta guerre! No agli alpini!". Il Comune starà già provvedendo a cancellarle. Ritengo ignobile marcare l'adunata degli alpini con riferi-

menti alla guerra. Credo che sarà una grande allegra festa durante la quale i "ragazzi" si saluteranno a distanza di dodici mesi dall'ultimo incontro e, malinconicamente, ricorderanno gli amici che erano presenti l'anno scorso e non saranno purtroppo arrivati a Piacenza. Il raduno rappresenterà un momento di pace.



gaetano.rizzuto@liberta.it

Gli alpini si distinguono per sacrificio e per amore per il territorio, e non solo per quello montano. Sono sicuro che nessuno (e dico nessuno) dei partecipanti alla adunata sarà a

### Si distinguono per sacrificio e amore per il territorio

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

Piacenza pensando alla guerra. Né tantomeno per inneggiarne. Noi italiani dobbiamo imparare a non sporcare i muri delle nostre città, le nostre manifestazioni, le nostre tradizioni ed i simboli della nostra Patria. E' solo il caso che io sottolinei di non essere un alpino.

Giuseppe Maggi  
Gropparello

proclamino di utilizzare i mezzi pubblici! Ma fatemi il piacere...

C. B.  
Piacenza

### VERSO L'ADUNATA

#### TRICOLORI RUBATI: PASSIONE O CRISI?

Egredo direttore, devo riconoscere che la passione per gli alpini e per il Tricolore in certe persone è così forte da spingere questi f... anatici a strappare e rubare le bandiere dalle finestre delle case dove sono esposte. Sarà anche questo imputabile alla crisi? Emanuela Sbordi

### FIorenzuOLA

#### LA PROTESTA ANTI-INCIUCIO NON AVEVA "TESSERE"

Egredo direttore, desidero fare una puntualizzazione rispetto a quanto scritto da Libertà. La protesta anti-inciuco, avvenuta a Fiorenzuola sabato scorso al Teatro Verdi, in occasione della manifestazione commemorativa della Liberazione, è stata organizzata da alcuni compagni fiorenzuolani senza tessere di partito in tasca e non da Rifondazione comunista. Dico questo per correttezza nei confronti di chi ha ideato l'iniziativa. Non vuole, però, essere in alcun modo una presa di distanza, anzi: Rifondazione comunista ha appoggiato e condiviso la protesta, e io stesso in teatro sono andato a sorreggere lo striscione.

Nando Mainardi  
segretario Prc Circolo "Che Guevara"

### FESTA DEL LAVORO E COMMERCIO

#### ERA DA SPOSTARE IL MERCATO DEL 1° MAGGIO

Egredo direttore, come ogni anno ho partecipato alla manifestazione per la Festa del 1° Maggio... La Festa dei lavoratori. Sembra una specificazione scontata ma invece non è così. Il corteo sfilava lungo corso Vittorio Emanuele e alcuni negozi erano aperti... negozi di abbigliamento! E, sorpresa finale (almeno per me) ecco in piazza Cavalli il "mercato del mercoledì"! Bene, a mia memoria (ho 57 anni), il mercato, quando coincideva con il 25 Aprile o il 1° Maggio, è sempre stato spostato ad altra data, perché ieri no? Qualcuno mi ha detto: «Sai la crisi! Chi ha il lavoro è giusto che lavori anche nei giorni di festa». Ma vogliamo scherzare! Stiamo perdendo per strada diritti conquistati in nome del solito "dio denaro". Non serve un genio per capire che, se le persone hanno meno soldi, come si può pensare che aprendo i negozi "notte e giorno" si riattivino i consumi? E il diritto per tutti i lavoratori al giorno di riposo? Che mondo vogliamo lasciare ai nostri figli? Vivere solo per lavorare? Il lavoro serve per vivere!

Mila Cattadori  
Piacenza

### LA POESIA

#### Per un mondo migliore

di MADDALENA FRESCHI

Immensa tragedia, per la povera gente catapultata in una infernale mangusta mortale... Esiste una sola parola: "Viltà", a chi, arrecato morte e tanta disperazione, nel cuore, di persone unite nella spensieratezza che lo sport sa dare... Perché tanto odio ed ostilità colpisce chi di colpo non ne ha... Non esiste più la Pace, in questo mondo di brutalità... Ancora lacrime versate, per tanti innocenti, inermi all'ironia della sorte... Di certo il Padre Nostro, punirà chi ha lacerato il cuore, devastato l'anima e rapito i sogni di giovani in fiore... La speranza, per un Mondo Migliore, non morirà mai, e il dolore nel mare dell'infinito si disperderà...

### TRASPORTI PUBBLICI / 1

#### SETA, LA FUSIONE SI È RIVELATA UN CARROZZONE

Egredo direttore, la fusione tra Modena, Piacenza e Reggio Emilia voluta dalla Regione e dall'assessore Peri a un anno di distanza si è dimostrata secondo noi autisti di Seta essere un carrozzone che non ha portato a nulla di buono. Il presidente aveva detto che si sarebbe ottimizzato il servizio e che entro il 28 febbraio 2012 avrebbe dovuto concludersi l'armonizzazione dei contratti. Aveva anche promesso che sarebbero stati acquistati nuovi mezzi e che i servizi come la pulizia e il lavaggio degli autobus sarebbero stati internalizzati. In realtà nulla di tutto questo è stato fatto.

Scorrendo le cronache balzano invece all'occhio solo disservizi che l'utenza continuamente lamenta, dagli studenti al personale viaggiante, fino alle persone che hanno difficoltà a interfacciarsi con il personale degli uffici. Tutto questo è il frutto di una gestione fallimentare da parte di chi dice di voler ottimizzare ma che sembra avere come unico potere quello di far partire corse a vuoto con sperpero di gasolio e creare caos nei turni di lavoro, che da settembre a oggi sono stati cambiati un'infinità di volte e che non lasciano agli autisti nemmeno il tempo di respirare.

Per quello che riguarda l'armonizzazione a oggi non è stato concluso ancora nulla, nonostante la sostituzione dell'amministratore delegato sul cui nome dell'attuale invitiamo tutti gli utenti ad informarsi sui suoi trascorsi presso l'Atac di Roma. Per quel che riguarda invece gli autobus nessuno pretende di avere tutti i mezzi nuovi come a Modena, ma se era stato calcolato che qui non servivano venti in più occorre fornirli subito dal 17 settembre. Allo stesso modo se qui a Piacenza occorrono computer nuovi o pezzi di ricambio per riparare i mezzi bisogna che ci sia data la possibilità di poterli acquistare. Il recente appalto della distribuzione dei biglietti evidentemente non funziona visto che si fatica a trovare biglietti, come si fatica a trovare macchinette funzionanti sui bus. In una parola vogliamo dire che con il menefreghismo e l'arroganza si finisce con il distruggere questo servizio di trasporto pubblico che in passato ha sempre funzionato.

L'assessore Peri deve rendersi conto che ci sono tre città differenti che hanno bisogno di tre differenti gestioni e che se le cose non cambiano noi autisti siamo pronti a fermarci a oltranza, sperando che nel frattempo i sindacati si decidano a proclamare lo sciopero. Non siamo più disposti a sopportare presidenti e amministratori che si muovono in auto blu con l'autista e poi dicono di voler risparmiare, ma sulla pelle dei cittadini. Come ultima cosa vorremmo dire al direttore generale dottor Marchiori di non disturbarsi a rispondere dicendo che la situazione verrà monitorata e che le cose in breve tempo si sistemeranno perché ormai a queste cose non crede più nessuno.

Un gruppo di autisti Seta Piacenza (lettera firmata)

### TRASPORTI PUBBLICI / 2

#### BENE I CONTROLLI SUI BUS MA SENZA INFIERIRE

Egredo direttore, sono la mamma di un piccolo "ragazzo" di 1ª media della scuola Calvino. Lo scorso anno abbiamo lasciato le scuole elementari ed abbiamo con entusiasmo iniziato l'avventura delle scuole medie. La decisione di utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la scuola è parte di questo nuovo percorso all'insegna della maggiore autonomia ed anche della sostenibilità. I miei orari di lavoro coincidono con gli orari scolastici, perciò con una piccola deviazione di itinerario potremmo risparmiare 27 euro al me-

se, ma l'utilizzo del mezzo pubblico è stata fin dall'inizio una consapevole scelta educativa. Fino a oggi è stata un'esperienza positiva per tutti, per noi genitori e per mio figlio che apprezza moltissimo il "viaggio" da solo in compagnia di coetanei, una sorta di brevissima gita scolastica. Tutto è sempre andato bene fino al 2 maggio, quando è rientrato a casa con un piccolo foglietto verde, in uno stato di umiliazione esagerata: 60 euro di sanzione per aver viaggiato senza titolo di viaggio con annessa mortificazione pubblica (ai suoi occhi). Effettivamente, essendo stato il primo maggio festivo, A. non aveva l'abbonamento rinnovato ma un biglietto multi corse che porta sempre con sé. Puntualmente la mattina salendo in autobus ha utilizzato il biglietto multiplo timbrando alle 7.50 la corsa d'andata. Al rientro si è scontrato con una realtà nuova. Salendo dalla fermata nei pressi della scuola era già in agguato, sull'autobus, un solerte e giovane controllore. Il mio ragazzo, pur avendolo visto, ha pensato bene di trovare ugualmente posto e di accomodare il suo zaino di 15 kg (giusto per toglierlo dalle spalle) sul sedile (questo naturalmente evidenziando da parte sua la mala-

fede ed un comportamento da furbetto), prima di andare a timbrare il biglietto. A questo punto è iniziata una sorte di interrogatorio su dati anagrafici suoi e di "chi esercita la patria potestà" con richiesta di mostrare il diario per verificare eventuali menzogne. Mio figlio non è riuscito a dire nulla relativamente all'abbonamento, anche perché all'iniziale obiezione "stavo andando a timbrare" la risposta è stata "E' troppo tardi!", e lui non è più riuscito a dire una parola. Premetto che, formalmente, non ho appigli e gli insegnerò a salire con biglietto pronto in mano, ma sono allibita per quanto è accaduto. Ovviamente nel pomeriggio in tenuta da combattimento mi sono precipitata in piazza Cittadella. Qui ho incontrato due signori pazienti e gentili che mi hanno ascoltata, mi hanno indicato la strada del ricorso e spiegato la presenza di questi "nuovi" controllori negli autobus. Ho così scoperto che da ieri ha iniziato l'attività di controllo una nuova società a cui è stato appaltato il servizio di controllo. Ritengo che Seta sia comunemente responsabile dell'intero processo e che debba esercitare il controllo anche del pezzo di servizio appaltato all'esterno.

Sono molto arrabbiata per la "violenza" di quanto accaduto a un ragazzino che è facilmente distinguibile rispetto a chi furbesca. E' molto apprezzabile l'atteggiamento di chi furbesca, ma non trovo altri spiegazioni all'accaduto. Vorrei che si facesse, all'interno di Seta, una piccola riflessione e magari un po' di formazione a questi soggetti a cui viene dato un blocchetto verde in mano e probabilmente non sanno come usarlo. Oggi siamo andati a scuola in bicicletta con l'obiettivo di far passare un po' d'acqua sotto il nostro ponte e con l'intenzione di far capire al mio "bambino" cosa sono le cose di cui ci si deve vergognare.

Alessandra Laudano

### TRASPORTI PUBBLICI / 3

#### QUEL "12" MALANDATO E SEMPRE SPORCO

Egredo direttore, utilizzo più volte a settimana gli autobus delle linee frazionali 10 e 12 per Roncaglia e ogni volta mi trovo a subire qualche disagio. Ultimamente utilizzo maggiormente la linea 12 Montale-Roncaglia. Questa linea è servita dall'autobus aziendale nr. 151 in gestione a una ditta

di subappalto. L'autobus si presenta in condizioni pessime, all'interno sono presenti diversi pali di sostegno staccati, molte botole sulla pedana spesse volte saltano via perché non chiuse adeguatamente, gli ultimi due sedili posteriori ballano come se si facessero le montagne russe. Il tutto condito da una sporcizia risalente ai tempi di Matusalemme. E' qualcosa di indescribibile quanto sporco si possa trovare sul 12, sia internamente che esternamente. Mi chiedo una cosa: ma gli autobus non dovrebbero rispettare norme igieniche? Perché sono convinta che se l'Usl facesse un controllo, molto probabilmente il responso sarebbe: bruciate! La sensazione di sudiciume è veramente forte, infatti più di una volta ho evitato ed eviterò di sedermi. Altra questione sono gli orari di passaggio alle fermate. Più di una volta ho dovuto aspettare la corsa successiva perché o l'autobus si era guastato o perché c'è pieno di furbetti che piuttosto di fare più sosta a Montale passano in anticipo rispetto agli orari di tabella. Trovo assurdo che poi ci si lamenti che il servizio vada a rotoli e che i nostri amministratori

### SPETTACOLARE CANTAMAGGIO

#### UNA COMUNITÀ

#### E' SEMPRE BELLA L'ACCOGLIENZA DELLA GENTE DI CANADELLO

Caro Direttore, anche quest'anno ho avuto la fortuna di trasferirmi qualche mese con la mia famiglia a Canadello di Ferriere. Vorrei ringraziare tutti per l'accoglienza che riceviamo ogni anno, dal giorno d'arrivo ci sentiamo far parte di una Comunità, nonostante non si rimanga qui per tutto l'anno: le persone, la scuola, i commercianti, tutti! In particolare vorrei fare dei super complimenti ai mitici Cantamaggio di Ferriere! Ieri per la prima volta in vita mia



ho seguito il "tour" dei cantori nei paesi del Comune (nella foto) e... mi sono emozio-

nata! Non riesco ad esprimere a parole quello che si prova, ragazzi e uomini che con le

loro canzoni esprimono un intero patrimonio! Negli ultimi anni ho sentito un fermento nella gente di Ferriere! Qualcosa di grande si sta muovendo... pochi giorni fa ho letto l'opuscolo di Dune con le attività pensate ed organizzate da 1.000 teste unite (beh, forse ho un po' esagerato con i numeri!) per questo nuovo anno: proposte per tutti i gusti, per bambini, adulti, famiglie, dalla camminata più impegnativa alla passeggiata, da attività didattiche, giochi per bambini, centro estivo, a tanto altro. Consiglio di andare in esplorazione! E buon Ferriere a tutti!

Micaela Plucani

## LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

DIRETTORE RESPONSABILE: **Gaetano Rizzuto**  
CAPOREDATTORE CENTRALE: **Stefano Carini**  
ART DIRECTOR: **Paolo Terzago**

EDITORE E STAMPATORE  
Editoriale Libertà S.p.a.

29121 Piacenza - Via Benedettine, 68  
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE: **Donatella Ronconi**

VICEPRESIDENTE: **Enrica Prati**

CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia,  
Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni

DIRETTORE GENERALE: **Marco Zazzali**

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.

Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864.  
PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax  
cronaca@liberta.it 0523-347.976  
provincia@liberta.it 0523-347.977  
cultura@liberta.it 0523-347.979  
spettacoli@liberta.it 0523-347.979  
sport@liberta.it 0523-347.978  
italia@liberta.it 0523-347.975  
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N.3 del 19-06-1948  
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N.214 del 09-01-1970

Certificato n. 7404 del 10-12-2012

www.liberta.it www.altrimedia.it

La tiratura di ieri, venerdì 3 maggio 2013, è stata di 33.468 copie

